



Rapporto sul Messaggio Municipale no. 14 del 2 maggio 2017
Richiesta di un credito di CHF 660'000.- per la sistemazione della Piazza
d'Armi (frazione di Malvaglia)

Gentile Presidente,

Stimati colleghi e colleghe del Consiglio Comunale,

La Commissione della Gestione (CdG), ha esaminato l'incarto relativo al MM no. 14 in data 16 maggio, in una seduta a cui ha preso parte pure l'on Sindaco, che qui ringraziamo per la preziosa disponibilità. Altri complementi d'informazione sono inoltre stati assunti il 17 maggio, in occasione della presentazione fatta dall'architetto Castelletti e riservata ai membri del Consiglio Comunale.

L'architetto Castelletti ha sintetizzato con parole semplici e concetti lineari, le peculiarità del progetto e ha saputo, unitamente con i diversi Municipali intervenuti, rispondere in modo esaustivo alle varie domande e suggestioni poste dai presenti. Auspichiamo che questa opportunità, possa venire estesa a tutti i cittadini interessati al progetto, replicando la presentazione in una serata pubblica.

La tematica relativa alla riqualifica e valorizzazione delle piazze solleva problematiche e sensibilità di vario tipo, ma ha il grosso pregio di alimentare il dibattito ed il confronto politico, a fronte di quella, che potrebbe apparire una tendenza a semplicemente voler amministrare la cosa pubblica, senza delle visioni politiche a medio e lungo termine. Positive sono dunque le suggestioni proposte a riguardo da alcuni privati cittadini e riprese pure da alcuni consiglieri comunali, al fine di valutare la fattibilità tecnica ed economica di un autosilo interrato, allo scopo ultimo di togliere i veicoli dalla Piazza d'Armi.

L'idea di promuovere e migliorare la "qualità di vita" è sicuramente condivisibile e lodevole; d'altro canto i progetti devono ragionevolmente essere selezionati per rapporto alla reale capacità finanziaria del Comune e alle priorità fissate nel piano delle opere previste a PF (piano finanziario) per le tre frazioni di Ludiano, Malvaglia e Semione. Non da ultimo, per poter finanziare almeno in parte la realizzazione e la manutenzione di un autosilo è necessario un cambio di paradigma, come ad esempio la gratuità dei parcheggi che non potrà più essere mantenuta e sulla quale si deve ancora costruire un'unità d'intenti.

Fatte queste premesse a carattere generale, la maggioranza dei commissari della CdG, ha potuto ravvisare quanto segue a favore del progetto e della relativa richiesta di credito:

Aspetti tecnici:

- Il progetto presentato riconferma e mantiene le tre funzioni cardine, che già attualmente la piazza assicura, ovvero:
 - > parcheggio (servizio);
 - > parco giochi (svago);
 - > zona d'incontro (aggregazione).

- Permette di valorizzare e ottimizzare le citate funzioni, tramite un **riordino** dei flussi di traffico pedonale e veicolare. L'equilibrio tra le 3 funzioni della piazza viene ottenuto tramite una suddivisione più chiara degli spazi e l'impiego di 3 tipologie di superfici:
 - > asfalto per il parcheggio pubblico (asfalto con l'aggiunta di ghiaietto bianco per i vialetti di accesso tra le "isole" e la zona a transito veicolare limitato riservato unicamente per i confinanti);
 - > tappeto erboso per il parco giochi;
 - > dadi in pietra locale per la zona d'incontro.

- Il progetto è coordinato sia a livello tecnico, sia a livello di tempistica con quello in fase di ultimazione relativo al PGS. Grazie ad alcuni dettagli realizzativi sarà possibile smaltire tramite drenaggio naturale circa il 30% dell'acqua piovana, mentre il 70% sarà smaltito tramite le canalizzazioni realizzate recentemente. A livello di sottostruttura saranno posate le riserve in funzione di una soluzione futura più confacente per quanto attiene i servizi igienici, nonché per la posa a medio termine di colonnine di ricarica per veicoli elettrici.
- La soluzione elaborata dall'arch. Castelletti rispetta le disposizioni del piano di paesaggio attualmente in vigore per rapporto al criterio NA 10 "piante di gran valore biologico e/o paesaggistico", dove è sancita la protezione del filare di 5 platani (NA 10.1) e del gruppo di 4 platani (NA 10.2) presenti sul mappale 578.
- Per rapporto all'attuale disponibilità di parcheggi, il numero viene ridotto di tre unità e questo soprattutto in ragione di poter rispettare le norme VSS (Associazione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti), per rapporto alle dimensioni degli stalli e agli spazi di manovra per l'entrata e l'uscita dagli stessi.
- Il concetto d'illuminazione pubblica non "invasiva" è sicuramente corretto, anche se dovrà essere affinato in alcuni punti, come l'albo pubblico posto presso la fermata del bus scolastico.
- Pure da affinare in sede di progetto definitivo saranno le tematiche legate all'arredo urbano, alle barriere architettoniche di accesso alle "isole" d'incontro e svago (leggasi cordoli) e al "punto monumentale", il cui impiego non è ancora stato definito (statua, albero di natale, salice, tiglio, ...).
- La nuova suddivisione degli spazi garantisce anche in futuro una grande libertà di movimento, pure in funzione dell'organizzazione di manifestazioni come la castagnata Samaritani, mercatini con bancarelle, ...

Per maggiori ragguagli tecnici più specifici vi rimandiamo al rapporto allestito dai colleghi della commissione delle costruzioni.

Aspetti finanziari:

- Il preventivo allestito dall'arch. Castelletti di CHF 660'000.- è giudicato realistico dall'UTC ed è molto vicino a quelli allestiti dagli altri due studi, che hanno aderito al concorso d'idee su invito del Municipio. Facciamo inoltre notare che è praticamente uguale a livello finanziario a quello allestito nel 2011 dall'arch. Kamber-Maggini (CHF 678'000.-), per un analogo studio, poi accantonato dall'allora esecutivo.
- Per contro abbiamo un certo scostamento alla luce della cifra di CHF 400'000.- iscritta al piano delle opere aggiornate del PF (piano finanziario) 2015-2020, sotto la voce "Piazza d'Armi sovrastruttura". In ogni caso si tratta di cifre compatibili per rapporto all'ordine di grandezza, mentre a PF, che per inciso ricordiamo stima globalmente circa 13 Mio. di franchi d'investimenti, non era mai stato contemplato nessun progetto "milionario" per la realizzazione di un autosilo interrato.
- In relazione alla proposta d'interrare i posteggi formulata da alcuni cittadini, a dire il vero con una tempistica abbastanza problematica alla luce dello stato attuale di completamento del cantiere PGS nella zona, il Municipio ha richiesto in tempi ristretti uno studio preliminare agli ingegneri Caprara e Morini, che ben conoscono la geologia del comparto, per aver seguito proprio i lavori relativi al PGS. La relazione datata 26 aprile, conclude che:
 - > la fattibilità tecnica è data;
 - > l'investimento è stimato in circa 4 Mio di franchi;
 - > la struttura sarebbe dotata di:
 - 50 parcheggi sotterranei, di cui 2 per disabili
 - rampa di accesso con pendenza del 15%
 - altezza massima del piano interrato 2.30 m
 - ascensore e scala di servizio
 - servizi igienici donne e uomini

- locale tecnico
 - misure anti incendio
- > gli aspetti problematici sono legati al promovimento di una procedura di dissodamento dei 9 platani protetti e alla curvatura della rampa d'accesso, che andrebbe a sacrificare totalmente l'attuale area destinata come piazza di giro del bus trasporto allievi.

Questa ipotesi ha colpito "l'immaginario" di più di un membro della CdG, proprio per la sua valenza in termini di rivalutazione del comparto e prospettive di nuove destinazioni maggiormente attrattive della piazza stessa. Non da meno, assumendoci l'ingrato ruolo di commissari della gestione, dobbiamo, in modo molto pragmatico, confermare la valutazione fatta dall'esecutivo, che ritiene l'investimento improponibile alla luce delle attuali disponibilità finanziarie e in funzione della lista di progetti con un grado di urgenza effettivo (sorgenti, scuole,...). In effetti, un'opera di questa portata stravolgerebbe il PF, azzerando per almeno 2 anni qualsiasi capacità di promuovere altri investimenti da parte del Comune e implicherebbe una pesante revisione delle tempistiche e delle già citate priorità d'intervento. Riteniamo comunque che la discussione generata da questa proposta sia stata positiva e abbia contribuito a gettare le basi per futuri progetti legati al miglioramento della qualità di vita sul nostro territorio. A medio/lungo termine si spera che le condizioni quadro finanziarie possano migliorare e permettere la realizzazione di progetti di qualità, come era senz'altro questo o potrebbe essere, ad esempio, pure un autosilo, pensabile per risolvere i problemi cronici di parcheggio nella frazione di Semione.

- Per il progetto di riqualifica della Piazza d'Armi, il Municipio non prevede di raccogliere dei contributi di miglioria, dato che, di fatto, si procederà "solo" a un riordino e si riconferma l'attuale concetto di utilizzo misto con le già citate tre funzioni. Rammentiamo che la LCM (Legge sui Contributi di Miglioria) stabilisce che la misura complessiva dei contributi non può essere inferiore al 30% né superiore al 60% della spesa. La CdG concorda con questa impostazione, che avrebbe però potuto essere diametralmente opposta a fronte di una valorizzazione dei fondi confinanti alla luce di altre ipotesi tese alla pedonalizzazione della piazza.
- Anche dopo il riordino della piazza, i posteggi rimarranno demarcati con la segnaletica di colore bianco; a medio termine, come già in corso nelle altre frazioni, dove abbiamo problemi di parcheggio e in funzione del fatto che il reale fabbisogno di parcheggi del nucleo, che si affaccia sulla Piazza d'Armi è stimato in circa 100 stalli, si dovrà passare alla zona blu, con dei contrassegni per i residenti. E' comunque già prevista la costruzione di 25 parcheggi laterali, lungo la strada comunale che fiancheggia la strada di circonvallazione, a partire dalla Piazza d'Armi e sino alla fermata del bus di linea in zona macelleria Cavargna.
- In sede di presentazione del progetto, lo scorso 17 maggio, i presenti si sono apertamente chiesti se esistessero dei margini di approfondimento di altre ipotesi, tali da giustificare il rinvio del presente MM. Da una parte l'approfondimento del progetto di realizzazione di un autosilo per togliere tutti i veicoli della piazza richiederebbe diversi mesi e si dovrebbero comunque investire CHF 94'000.- in rappezzi di asfalto per evitare ai residenti disagi maggiori. Oltre a ciò rimane in ogni caso insoluto il nodo del finanziamento di un progetto di questa portata. Dall'altra il progetto presentato dall'arch. Castelletti, oltre a ricalcare le linee guida già espresse dallo studio territoriale, realizzato dall'arch. Arnaboldi, risulta ben dimensionato e molto pragmatico, sia nei contenuti, sia nei costi, per l'attuale oggettiva nostra situazione.

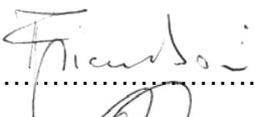
Considerando quanto sopra e richiamando pure quanto espresso pochi minuti orsono in sede di approvazione dei conti consuntivi 2016, a riguardo delle prospettive finanziarie future e del rigore richiesto nella gestione delle finanze pubbliche, la maggioranza dei commissari della CdG invita i colleghi di Consiglio Comunale a voler approvare:

1. Il credito di CHF 660'000.- per la sistemazione della Piazza d'Armi, così come proposto dal Municipio nel MM no. 14 del 2 maggio 2017 (risol. N. 456).
2. Il credito verrà iscritto al capitolo investimenti da utilizzare entro il 31 dicembre 2018 ed ammortizzato con un tasso del 10%.

Per la Commissione della Gestione:

Il Presidente

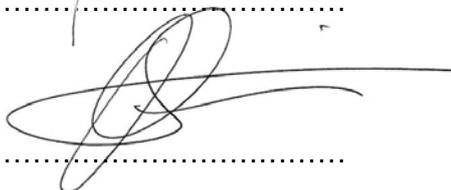
Fabrizio Giamboni



.....

Il segretario

Omar Gianora



.....

I membri

Marusca Cittadini



.....

Gianni Ravasi



.....

Franco Tschopp

(rapporto sottoscritto con riserva)

.....